

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 126

DEL 12-11-2019

Oggetto: Sisma 206.OCDPC n.460 del 15.06.2017 art.9- Disposizioni urgenti finalizzate a garantire il mantenimento del tessuto sociale. Realizzazione opere di urbanizzazione complementari alla realizzazione del centro di aggregazione in località Villa San=

L'anno duemiladiciannove, il giorno dodici del mese di novembre alle ore 15:50, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per trattare, tra l'altro dell'oggetto suindicato alla presenza dei Signori:

SPIGANTI MAURIZI	SINDACO	P
GIAN-LUIGI		
SERFAUSTINI PATRIZIA	VICE SINDACO	P
RASTELLI ALESSIA	ASSESSORE	P

Assegnati n. 3 In carica n. 3

Presenti n. 3 Assenti n. 0

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzante (Art.97, comma 4. a, del T.U. n.267/200) il SEGRETARIO COMUNALE Sig. Galassi D.ssa Gabriella Maria

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Immediatamente eseguibile	S
Soggetta a ratifica da parte del Consiglio	N

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA CORRISPONDENTE N. 147 DELL'ANNO
11-11-2019 AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U. n.267/2000.**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 11-11-2019

Il Responsabile del servizio
F.to **FARRONI CRISTIANO**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 11-11-2019

Il Responsabile del servizio
F.to **Remigi Valentina**

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 dai Responsabili dei Servizi competenti;

VISTO il documento istruttorio a firma dell'Ing. Gabriela Aureli, allegato A alla presente deliberazione;

PREMESSO che in data 24.08.2016 un sisma ha causato danni alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di Visso e che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza in base all'art. 5 della L. n. 225/1992 e s.m.i.;

VISTI i provvedimenti urgenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Capo del Dipartimento Protezione Civile, relativi allo stato di emergenza e conseguenti interventi;

PRESO ATTO che anche il Comune di Visso ha subito danni alle strutture pubbliche e private per i quali si è reso necessario attivare, con ordinanza sindacale n.48 del 25/08/2016, il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) al fine di assicurare la necessaria assistenza alla popolazione e garantire eventuali operazioni di soccorso nell'ambito del territorio comunale;

CONSIDERATO che a seguito dei danni sul patrimonio edilizio, la popolazione di Visso è stata alloggiata su le strutture SAE dislocate su varie aree del territorio comunale allestite per tale scopo;

Richiamato l'art.2 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 408 del 15.11.2016, nonché l'art.2 dell'ordinanza del medesimo Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 394/2016;

Richiamata inoltre la Ordinanza Capo del Dipartimento Protezione Civile n.460 del 15.06.2017 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016" che all'art. 9 *Disposizioni urgenti finalizzate a garantire il mantenimento del tessuto sociale* – al comma 1 prevede: "Al fine di garantire un adeguato spazio comune che funga da luogo di aggregazione in prossimità ed a servizio della popolazione alloggiata presso le SAE di cui all'art.1 dell'ordinanza n.394/2016, i comuni sono autorizzati ad utilizzare donazioni, anche provenienti da soggetti privati, di strutture e moduli temporanei da destinare alle predette attività";

CONSIDERATO che il Comune di Visso ha accettato le seguenti donazioni tutte propedeutiche alla realizzazione di un centro di aggregazione per la popolazione, in loc. Villa S. Antonio:

- Fabbricato ad uso centro per la Comunità-Chiesa – Caritas Italiana di Roma;
- Fabbricato ad uso ludoteca – Sibillini Lab di Visso;
- Fabbricato ad uso centro di aggregazione giovanile (oratorio) – Tod's S.p.A di Sant'Elpidio a Mare;

PRESO ATTO che tutti gli interventi saranno realizzati nell'area sita in Loc. Villa S. Antonio, distinta al foglio 34 particella n.317, di cui il Comune di Visso ha nel frattempo acquisito il diritto di superficie per anni 15 dalla Parrocchia di Sant'Andrea e San Bartolomeo, mediante l'istituto dell'art.20 del D.Lgs. n.50/2016, previa acquisizione di tutte le autorizzazioni di legge non espressamente derogate dalle Ordinanze del Capo Dipartimento di protezione Civile, trattandosi di opera pubblica d'emergenza realizzata a spese del privato;

PRESO ATTO che le strutture donate e realizzate nella suddetta area, sarebbero situate nelle vicinanze delle aree SAE di Villa S. Antonio e Pretara, che costituiscono circa il 75% della popolazione alloggiata in tali strutture e utilizzate dall'intera popolazione di Visso in attesa della realizzazione di analoghe strutture nell'area a servizi in Loc. Il Piano;

CONSIDERATO che l'intervento in questione è di importanza strategica e costituisce elemento fondamentale per il superamento dell'emergenza sisma 2016, essendo il Comune di Visso ancora oggi sprovvisto di luoghi per il culto, per l'aggregazione dei cittadini, in particolare delle fasce più deboli (giovani e anziani) e che è necessario realizzare un'adeguata urbanizzazione e sistemazione esterna dell'area, necessaria e complementare alla realizzazione delle strutture donate;

DATO ATTO che l'Ing. Gabriela Aureli dell'Ufficio Tecnico del Comune di Visso ha redatto uno studio di fattibilità relativo ai lavori di "Esecuzione di opere di urbanizzazione complementari alla realizzazione del centro di aggregazione in loc. Villa Sant'Antonio a servizio delle aree SAE", con la quantificazione di massima dei costi di realizzazione delle opere di urbanizzazione quali rete fognature bianche e nere, rete idrica, rete ENEL e TELECOM, illuminazione esterna e pavimentazioni esterne al fine di dare un corretto completamento all'area esterna in cui saranno realizzate le strutture donate ed è stato richiesto il finanziamento alla Regione Marche- Dipartimento di Protezione Civile;

VISTO che con nota della Regione Marche – Servizio Protezione Civile – Soggetto attuatore Sisma 2016, prot. 488366 del 19.04.2019 assunta al protocollo comunale n. 4070 del 19.04.2019, ha condiviso tale studio di fattibilità stanziando e autorizzando la spesa complessiva di **€ 80.349,01 di cui € 65.734,84 per lavori**;

PRESO ATTO che con Determina del Responsabile del Servizio area LL.PP. e Protezione Civile N. 109 del 06.08.2019 è stato conferito al Geom. Alessandra Franconi di Visso, l'incarico di progettazione definitiva-esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza per l'intervento di cui sopra per un compenso di €. 3.286,74 (risultando uno sconto del 63,80% rispetto al compenso calcolato ai sensi del D.M. 17/06/2016) oltre cassa previdenziale al 4% pari ad €. 131,47, senza l' I.V.A. in quanto non soggetto per regime fiscale di vantaggio L.190/2014 e s. m. i., così per complessivi **€ 3.418,21**;

VISTO il progetto Definitivo-Esecutivo dell'opera inviato dal tecnico incaricato Geom. Alessandra Franconi, assunto al prot. n. 9345 del 23.09.2019, dell'importo complessivo di €80.349,01 e composto dai seguenti elaborati:

1. Tav. 01 – Planimetria;
2. Tav.02 – Relazione tecnica illustrativa , Documentazione fotografica;
3. Tav.03 – Computo metrico estimativo, Computo sicurezza, Quadro economico;
4. Tav.04 – Elenco prezzi;
5. Tav.05 – Calcolo manodopera;
6. Tav.06 – Capitolato Speciale d'Appalto;
7. Tav.07 – Piano di Manutenzione;
8. Tav. 08- Piano di sicurezza e coordinamento;
9. Tav.09 – Allegati al Piano di sicurezza;

VISTA l'OCDPC n. 394/2016 art. 3 c. 5 che prevede che gli interventi in questione possono essere realizzati in deroga al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, Titoli II e III, Titolo IV, articoli 58, 65, 89, 93, 94, 117 e 124, nonché relativi strumenti urbanistici generali ed attuativi vigenti, regolamenti edilizi comunali e norme regionali corrispondenti ed alla Legge Regione Marche 5 agosto 1992, n. 34;

VISTA l'OCDPC n. 394/2016 art. 5 c.2 p.to 10 che prevede la deroga all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 relativo alla verifica preventiva dell'interesse archeologico;

VISTA l'OCDPC n. 389/2016 ed in particolare l'art. 3 che prevede che gli interventi in questione costituiscono variante agli strumenti urbanistici e, sulla base di apposita motivazione, possono essere realizzati in deroga al Decreto Legislativo n. 42/2004;

RITENUTO che, alla luce della vigente pianificazione urbanistica del Comune di Visso, l'opera non risulta compatibile con la destinazione dell'area interessata dai lavori e eventuali variazioni degli strumenti urbanistici non risulterebbero compatibili con la natura emergenziale di suddetto progetto;

PRESO ATTO che, per le motivazioni sopra specificate, risulta necessario procedere alla realizzazione dell'opera utilizzando la deroga prevista dall'OCDPC n. 394/2016 art. 3 c. 5 che prevede che gli interventi in questione possono essere realizzati in deroga al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, Titoli II e III, Titolo IV, articoli 58, 65, 89, 93, 94, 117 e 124, nonché relativi strumenti urbanistici generali ed attuativi vigenti, regolamenti edilizi comunali e norme regionali corrispondenti, ed in deroga alla Legge Regione Marche 5 agosto 1992, n. 34;

RITENUTO che debba essere utilizzata la deroga all'art.25 del D.Lgs.50/2016 in relazione alla verifica preventiva dell'interesse archeologico al fine di velocizzare e semplificare la realizzazione dell'opera anche in considerazione dell'esiguità degli scavi da realizzare, degli scavi già realizzati da altre in corso nella stessa area e dal fatto che in ogni caso si tratta di interventi di scavo già impegnate da manufatti esistenti;

RITENUTO necessario, alla luce del parere negativo già espresso dalla SABAP Marche in relazione alla realizzazione del "Centro di Comunità" per le attività socio-aggregative e pastorali nel Comune di Visso, quale donazione di Caritas Italiana di Roma al Comune di Visso, il ricorso alla deroga all'art.146 del Decreto Legislativo n. 42/2004, come previsto dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 389/2016 art. 3, in quanto le urgenti esigenze di protezione civile tese a garantire la realizzazione di un luogo di aggregazione e di culto, in prossimità e a servizio della popolazione alloggiata presso le SAE, prevale su qualsiasi valutazione di natura paesaggistica, essendo indubbiamente prioritario il soddisfacimento delle esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016, senza contare della natura provvisoria delle opere di quest'area e del fatto che la maggior parte del progetto riguarda linee infrastrutturali interrato con scavi di modesta entità;

VISTO il quadro tecnico economico dell'opera:

Comune di Visso (Provincia di Macerata)				
QUADRO ECONOMICO				
Lavori di completamento dell'area destinata ad uso pubblico sita in Villa S. Antonio di Visso				
PROGETTO ESECUTIVO				
a)	Lavori a base d'asta al netto costi sicurezza		€	64.460,58
a1)	Costi sicurezza aggiuntivi		€	-
a2)	Costi sicurezza inclusi nei prezzi		€	1.274,26
A)	TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA COMPRESI COSTI SICUREZZA		€	65.734,84
B) SOMME A DISPOSIZIONE				
1	Imprevisti inclusa IVA		€	3.286,74
2	Spese tecniche per progettazione, direzione lavori sicurezza, ecc 5%		€	3.286,74
3	Relazione geologica		€	-
4	Contributo integrativo su (B2) 4%		€	131,47
4b	Contributo integrativo su (B3) 4%		€	-
5	Contributo responsabile del procedimento (DPR 163/06)		€	583,73
6	I.V.A. su A) AL 10%		€	6.573,48
7	I.V.A. su (B2+B3+B4+B4b) AL 22 %		€	752,01
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€	14.614,17
	TOTALE somme a disposizione e lavori		€	80.349,01

PRESO ATTO che la copertura finanziaria della spesa derivante dal presente atto, pari a complessivi **€. 80.349,01**, è assicurata tramite i fondi appositamente stanziati e autorizzati tramite la nota della Regione Marche – Servizio Protezione Civile – Soggetto attuatore Sisma 2016 prot. 488366 del 19.04.2019 assunta al protocollo comunale n. 4070 del 19.04.2019 con attribuzione alla contabilità speciale;

VISTO il C.U.P. E66H19000170001;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il vigente Statuto Comunale;

Ritenuto di dovere provvedere in merito

Con voti unanimi e favorevoli legalmente espressi,

DELIBERA

LE PREMESSE formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

APPROVARE il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di "Esecuzione di opere di

urbanizzazione complementari alla realizzazione del centro di aggregazione in loc. Villa Sant'Antonio a servizio delle aree SAE", redatto dalla Geom. Alessandra Franconi di Visso, dell'importo complessivo di € 80.349,01 composto degli elaborati indicati in premessa;

DARE ATTO che la realizzazione delle suddette opere di urbanizzazione, costituisce opera pubblica d'emergenza, il cui soggetto attuatore è il Comune di Visso, il quale opera con i poteri di cui all'art.3, comma 5, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 394/2016, previa acquisizione dei titoli abilitativi, autorizzazioni, permessi, pareri, le comunicazioni e/o i nulla-osta di altri Enti/Amministrazioni istituzionalmente competenti per territorio, necessari per la realizzazione delle opere e per l'esercizio delle attività, nel caso in cui non siano espressamente derogate dalle Ordinanze del Capo Dipartimento di Protezione Civile per l'emergenza sisma 2016.

DARE ATTO che l'opera in oggetto, per le motivazioni espresse in premessa, per effetto dei poteri conferiti dall'art.3, comma 5, dell'OCDPC n.394/2016, è realizzata usufruendo delle seguenti deroghe:

- all'art.146 del Decreto Legislativo n. 42/2004;
- al D.P.R. 06/06/2001, n.380, Titoli II e III, Titolo IV, articoli 58, 65, 89, 93, 94, 117 e 124, nonché relativi strumenti urbanistici generali ed attuativi, adottati e vigenti, regolamenti edilizi comunali e norme regionali corrispondenti, ed alla L.R. Marche 5 agosto 1992, n.34;
- al D.Lgs.50/2016 art.25;

DARE ATTO che alla realizzazione della suddetta struttura, si procede mediante le procedure di cui all D.Lgs. .50/2016, previa acquisizione di tutte le autorizzazioni di legge non espressamente derogate dalle Ordinanze del Capo Dipartimento di protezione Civile.

DARE ATTO che la copertura finanziaria della spesa, pari a complessivi **€ 80.349,01**, è assicurata tramite i fondi appositamente stanziati e autorizzati tramite la nota della Regione Marche – Servizio Protezione Civile – Soggetto attuatore Sisma 2016 prot. 488366 del 19.04.2019 assunta al protocollo comunale n. 4070 del 19.04.2019, con attribuzione alla contabilità speciale e accantonati al cap.4000/19 (cod.bil. 11.02-2.02.01.09.015) del bilancio 2019;

TRASMETTERE il presente provvedimento ai Responsabili dei Servizi interessati, per i rispettivi adempimenti di competenza.

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza di provvedere all'esecuzione dei lavori in questione al fine di garantire il completamento dell'area della Chiesa di villa Sant'Antonio, con separata ed unanime votazione favorevole espressa per alzata di mano,

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del
D.Lgs.n.267/2000.

Allegato A

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Sisma 2016. OCDPC n. 460 del 15/06/2017, art.9 - Disposizioni urgenti finalizzate a garantire il mantenimento del tessuto sociale. Lavori di urbanizzazione complementari alla realizzazione del centro di aggregazione in Loc. Villa S. Antonio - Approvazione progetto definitivo-esecutivo.

Riferimenti normativi

- Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 408/2016;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 394/2016;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n.460/2017;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n.389/2017;
- D.lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.;
- il vigente Statuto comunale;
- Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii.;
- D.L. 33/2013 e ss. mm.ii.;
- D.lgs. 50/2016 e ss.mm. ii.;
- D.M. 154/2017 e ss. mm. ii.;
- D.P.R. 207/2010 e ss. mm. ii., per le parti ancora in vigore;
- D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.;

Presupposti di fatto e di diritto

PREMESSO che in data 24.08.2016 un sisma ha causato danni alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di Visso e che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza in base all'art. 5 della L. n. 225/1992 e s.m.i.;

VISTI i provvedimenti urgenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Capo del Dipartimento Protezione Civile, relativi allo stato di emergenza e conseguenti interventi;

PRESO ATTO che anche il Comune di Visso ha subito danni alle strutture pubbliche e private per i quali si è reso necessario attivare, con ordinanza sindacale n.48 del 25/08/2016, il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) al fine di assicurare la necessaria assistenza alla popolazione e garantire eventuali operazioni di soccorso nell'ambito del territorio comunale;

CONSIDERATO che a seguito dei danni sul patrimonio edilizio, la popolazione di Visso è stata alloggiata su le strutture SAE dislocate su varie aree del territorio comunale allestite per tale scopo;

Richiamato l'art.2 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 408 del 15.11.2016, nonché l'art.2 dell'ordinanza del medesimo Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 394/2016;

Richiamata inoltre la Ordinanza Capo del Dipartimento Protezione Civile n.460 del 15.06.2017 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016" che all'art. 9 *Disposizioni urgenti finalizzate a garantire il mantenimento del tessuto sociale* – al comma 1 prevede: "Al fine di garantire un adeguato spazio comune che funga da luogo di aggregazione in

prossimità ed a servizio della popolazione alloggiata presso le SAE di cui all'art.1 dell'ordinanza n.394/2016, i comuni sono autorizzati ad utilizzare donazioni, anche provenienti da soggetti privati, di strutture e moduli temporanei da destinare alle predette attività”;

CONSIDERATO che il Comune di Visso ha accettato le seguenti donazioni tutte propedeutiche alla realizzazione di un centro di aggregazione per la popolazione, in loc. Villa S. Antonio:

- Fabbricato ad uso centro per la Comunità-Chiesa – Caritas Italiana di Roma;
- Fabbricato ad uso ludoteca – Sibillini Lab di Visso;
- Fabbricato ad uso centro di aggregazione giovanile (oratorio) – Tod's S.p.A di Sant'Elpidio a Mare;

PRESO ATTO che tutti gli interventi saranno realizzati nell'area sita in Loc. Villa S. Antonio, distinta al foglio 34 particella n.317, di cui il Comune di Visso ha nel frattempo acquisito il diritto di superficie per anni 15 dalla Parrocchia di Sant'Andrea e San Bartolomeo, mediante l'istituto dell'art.20 del D.Lgs. n.50/2016, previa acquisizione di tutte le autorizzazioni di legge non espressamente derogate dalle Ordinanze del Capo Dipartimento di protezione Civile, trattandosi di opera pubblica d'emergenza realizzata a spese del privato;

PRESO ATTO che le strutture donate e realizzate nella suddetta area, sarebbero situate nelle vicinanze delle aree SAE di Villa S. Antonio e Pretara, che costituiscono circa il 75% della popolazione alloggiata in tali strutture e utilizzate dall'intera popolazione di Visso in attesa della realizzazione di analoghe strutture nell'area a servizi in Loc. Il Piano;

CONSIDERATO che l'intervento in questione è di importanza strategica e costituisce elemento fondamentale per il superamento dell'emergenza sisma 2016, essendo il Comune di Visso ancora oggi sprovvisto di luoghi per il culto, per l'aggregazione dei cittadini, in particolare delle fasce più deboli (giovani e anziani) e che è necessario realizzare un'adeguata urbanizzazione e sistemazione esterna dell'area, necessaria e complementare alla realizzazione delle strutture donate;

DATO ATTO che l'Ing. Gabriela Aureli dell'Ufficio Tecnico del Comune di Visso ha redatto uno studio di fattibilità relativo ai lavori di “Esecuzione di opere di urbanizzazione complementari alla realizzazione del centro di aggregazione in loc. Villa Sant'Antonio a servizio delle aree SAE”, con la quantificazione di massima dei costi di realizzazione delle opere di urbanizzazione quali rete fognature bianche e nere, rete idrica, rete ENEL e TELECOM, illuminazione esterna e pavimentazioni esterne al fine di dare un corretto completamento all'area esterna in cui saranno realizzate le strutture donate ed è stato richiesto il finanziamento alla Regione Marche- Dipartimento di Protezione Civile;

VISTO che con nota della Regione Marche – Servizio Protezione Civile – Soggetto attuatore Sisma 2016, prot. 488366 del 19.04.2019 assunta al protocollo comunale n. 4070 del 19.04.2019, ha condiviso tale studio di fattibilità stanziando e autorizzando la spesa complessiva di **€ 80.349,01 di cui € 65.734,84 per lavori**;

PRESO ATTO che con Determina del Responsabile del Servizio area LL.PP. e Protezione Civile è stato conferito al Geom. Alessandra Franconi di Visso, l'incarico di progettazione definitiva-esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza per l'intervento di cui sopra per un compenso di €. 3.286,74 (risultando uno sconto del 63,80% rispetto al compenso calcolato ai sensi del D.M. 17/06/2016) oltre cassa previdenziale al 4% pari ad €. 131,47, senza l' I.V.A. in quanto non soggetto per regime fiscale di vantaggio L.190/2014 e s. m. i., così per complessivi **€ 3.418,21**;

VISTO il progetto Definitivo-Esecutivo dell'opera inviato dal tecnico incaricato Geom. Alessandra Franconi, assunto al prot. n. 9345 del 23.09.2019, dell'importo complessivo di €80.349,01 e composto dai seguenti elaborati:

10. Tav. 01 – Planimetria;
11. Tav.02 – Relazione tecnica illustrativa , Documentazione fotografica;
12. Tav.03 – Computo metrico estimativo, Computo sicurezza, Quadro economico;
13. Tav.04 – Elenco prezzi;
14. Tav.05 – Calcolo manodopera;
15. Tav.06 – Capitolato Speciale d'Appalto;
16. Tav.07 – Piano di Manutenzione;
17. Tav. 08- Piano di sicurezza e coordinamento;
18. Tav.09 – Allegati al Piano di sicurezza;

VISTA l'OCDPC n. 394/2016 art. 3 c. 5 che prevede che gli interventi in questione possono essere realizzati in deroga al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, Titoli II e III, Titolo IV, articoli 58, 65, 89, 93, 94, 117 e 124, nonché relativi strumenti urbanistici generali ed attuativi vigenti, regolamenti edilizi comunali e norme regionali corrispondenti ed alla Legge Regione Marche 5 agosto 1992, n. 34;

VISTA l'OCDPC n. 394/2016 art. 5 c.2 p.to 10 che prevede la deroga all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 relativo alla verifica preventiva dell'interesse archeologico;

VISTA l'OCDPC n. 389/2016 ed in particolare l'art. 3 che prevede che gli interventi in questione costituiscono variante agli strumenti urbanistici e, sulla base di apposita motivazione, possono essere realizzati in deroga al Decreto Legislativo n. 42/2004;

RITENUTO che, alla luce della vigente pianificazione urbanistica del Comune di Visso, l'opera non risulta compatibile con la destinazione dell'area interessata dai lavori e eventuali variazioni degli strumenti urbanistici non risulterebbero compatibili con la natura emergenziale di suddetto progetto;

PRESO ATTO che, per le motivazioni sopra specificate, risulta necessario procedere alla realizzazione dell'opera utilizzando la deroga prevista dall'OCDPC n. 394/2016 art. 3 c. 5 che prevede che gli interventi in questione possono essere realizzati in deroga al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, Titoli II e III, Titolo IV, articoli 58, 65, 89, 93, 94, 117 e 124, nonché relativi strumenti urbanistici generali ed attuativi vigenti, regolamenti edilizi comunali e norme regionali corrispondenti, ed in deroga alla Legge Regione Marche 5 agosto 1992, n. 34;

RITENUTO che debba essere utilizzata la deroga all'art.25 del D.Lgs.50/2016 in relazione alla verifica preventiva dell'interesse archeologico al fine di velocizzare e semplificare la realizzazione dell'opera anche in considerazione dell'esiguità degli scavi da realizzare, degli scavi già realizzati da altre in corso nella stessa area e dal fatto che in ogni caso si tratta di interventi di scavo già impegnate da manufatti esistenti;

RITENUTO necessario, alla luce del parere negativo già espresso dalla SABAP Marche in relazione alla realizzazione del "Centro di Comunità" per le attività socio-aggregative e pastorali nel Comune di Visso, quale donazione di Caritas Italiana di Roma al Comune di Visso, il ricorso alla deroga all'art.146 del Decreto Legislativo n. 42/2004, come previsto dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 389/2016 art. 3, in quanto le urgenti esigenze di protezione civile tese a garantire la realizzazione di un luogo di aggregazione e di culto, in prossimità e a servizio della popolazione alloggiata presso le SAE, prevale su qualsiasi valutazione di natura paesaggistica, essendo indubbiamente prioritario il soddisfacimento delle

esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016, senza contare della natura provvisoria delle opere di quest'area e del fatto che la maggior parte del progetto riguarda linee infrastrutturali interrato con scavi di modesta entità;

VISTO il quadro tecnico economico dell'opera:

Comune di Visso (Provincia di Macerata)			
QUADRO ECONOMICO			
Lavori di completamento dell'area destinata ad uso pubblico sita in Villa S. Antonio di Visso			
PROGETTO ESECUTIVO			
a)	Lavori a base d'asta al netto costi sicurezza	€	64.460,58
a1)	Costi sicurezza aggiuntivi	€	-
a2)	Costi sicurezza inclusi nei prezzi	€	1.274,26
A)	TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA COMPRESI COSTI SICUREZZA	€	65.734,84
B) SOMME A DISPOSIZIONE			
1	Imprevisti inclusa IVA	€	3.286,74
2	Spese tecniche per progettazione, direzione lavori sicurezza, ecc 5%	€	3.286,74
3	Relazione geologica	€	-
4	Contributo integrativo su (B2) 4%	€	131,47
4b	Contributo integrativo su (B3) 4%	€	-
5	Contributo responsabile del procedimento (DPR 163/06)	€	583,73
6	I.V.A. su A) AL 10%	€	6.573,48
7	I.V.A. su (B2+B3+B4+B4b) AL 22 %	€	752,01
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€	14.614,17
TOTALE somme a disposizione e lavori		€	80.349,01

PRESO ATTO che la copertura finanziaria della spesa derivante dal presente atto, pari a complessivi **€ 80.349,01**, è assicurata tramite i fondi appositamente stanziati e autorizzati tramite la nota della Regione Marche – Servizio Protezione Civile – Soggetto attuatore Sisma 2016 prot. 488366 del 19.04.2019 assunta al protocollo comunale n. 4070 del 19.04.2019 con attribuzione alla contabilità speciale;

VISTO il C.U.P. E66H19000170001;

Proposta

APPROVARE il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di “Esecuzione di opere di urbanizzazione complementari alla realizzazione del centro di aggregazione in loc. Villa Sant'Antonio a servizio delle aree SAE”, redatto dalla Geom. Alessandra Franconi di Visso, dell'importo complessivo di € 80.349,01 composto degli elaborati indicati in premessa;

DARE ATTO che la realizzazione delle suddette opere di urbanizzazione, costituisce opera pubblica d'emergenza, il cui soggetto attuatore è il Comune di

Visso, il quale opera con i poteri di cui all'art.3, comma 5, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 394/2016, previa acquisizione dei titoli abilitativi, autorizzazioni, permessi, pareri, le comunicazioni e/o i nulla-osta di altri Enti/Amministrazioni istituzionalmente competenti per territorio, necessari per la realizzazione delle opere e per l'esercizio delle attività, nel caso in cui non siano espressamente derogate dalle Ordinanze del Capo Dipartimento di Protezione Civile per l'emergenza sisma 2016.

DARE ATTO che l'opera in oggetto, per le motivazioni espresse in premessa, per effetto dei poteri conferiti dall'art.3, comma 5, dell'OCDPC n.394/2016, è realizzata usufruendo delle seguenti deroghe:

- all'art.146 del Decreto Legislativo n. 42/2004;
- al D.P.R. 06/06/2001, n.380, Titoli II e III, Titolo IV, articoli 58, 65, 89, 93, 94, 117 e 124, nonché relativi strumenti urbanistici generali ed attuativi, adottati e vigenti, regolamenti edilizi comunali e norme regionali corrispondenti, ed alla L.R. Marche 5 agosto 1992, n.34;
- al D.Lgs.50/2016 art.25;

DARE ATTO che alla realizzazione della suddetta struttura, si procede mediante le procedure di cui all D.Lgs. .50/2016, previa acquisizione di tutte le autorizzazioni di legge non espressamente derogate dalle Ordinanze del Capo Dipartimento di protezione Civile.

DARE ATTO che la copertura finanziaria della spesa, pari a complessivi € **80.349,01**, è assicurata tramite i fondi appositamente stanziati e autorizzati tramite la nota della Regione Marche – Servizio Protezione Civile – Soggetto attuatore Sisma 2016 prot. 488366 del 19.04.2019 assunta al protocollo comunale n. 4070 del 19.04.2019, con attribuzione alla contabilità speciale e accantonati al cap.4000/19 (cod.bil. 11.02-2.02.01.09.015) del bilancio 2019;

TRASMETTERE il presente provvedimento ai Responsabili dei Servizi interessati, per i rispettivi adempimenti di competenza.

RENDERE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000

Visso li 028 novembre 2019

Procedimento

Il Responsabile del

Ing. Gabriela Aureli

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to **SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Galassi D.ssa Gabriella Maria**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. n. 267/2000) e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari (art.125 del T.U. n. 267/2000) tramite elenco n. 11717 del 28-11-2019

Li 28-11-2019 Reg. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, del T.U. n. 267/2000)

Li, 12-11-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 28-11-2019 al 13-12-2019, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 14-12-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 12-11-2019

☐ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

☐ essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 13-11-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Galassi D.ssa Gabriella Maria